

Papa Bergoglio: «Penso al momento in cui dovrò congedarmi»

Papa Francesco ha fatto riferimento al momento in cui dovrà congedarsi da vescovo. Il modello è San Paolo. Il «testamento spirituale» del pontefice

Giuseppe Aloisi - ilgiornale.it



Papa Francesco ha fatto riferimento al momento in cui dovrà congedarsi. Il tutto è avvenuto a Casa Santa Marta durante la messa di oggi.

Bergoglio ha ricordato la vicenda testimoniale di San Paolo: «Quando io leggo questo - ha sottolineato il pontefice argentino riferendosi al congedo del santo missionario - penso a me, perché sono vescovo e devo congedarmi. Chiedo al Signore la grazia di potermi congedare così».

«Così», ovvero come «vescovo» in grado di curare il gregge e lontano il più possibile dai vezzi carrieristici di certo clero. Il Papa non ha fatto riferimento a eventuali future dimissioni. Non siamo dinanzi a un secondo «caso Joseph Ratzinger». Nessun fulmine sul Vaticano. Qualcuno, però, evidenzia come le frasi pronunciate oggi da Papa Francesco suonino già come un «testamento spirituale».

Il Santo Padre ha citato la «testimonianza» di Paolo di Tarso estendendo il ragionamento ai destini di tutta la Chiesa: «Quanto lontano è questo testamento dai testamenti mondani - ha ribadito l'ex arcivescovo di Buenos Aires -. Questo lo lascio a quello, quello a quell'altro, quello a quell'altro..., tanti beni. Non aveva nulla Paolo, soltanto la grazia di Dio, il coraggio apostolico, la rivelazione di Gesù Cristo e la salvezza che il Signore aveva dato a lui. Chiedo al Signore la grazia di potermi congedare così». Un congedo, quindi, che vorrebbe avvenire all'interno di una Chiesa povera, costruita attorno alle periferie esistenziali ed ecclesiarie del mondo e immaginata per gli ultimi.

«Penso ai vescovi, a tutti i vescovi - ha detto ancora l'argentino -. Che il Signore dia la grazia a tutti noi di poterci congedare così, con questo spirito, con questa forza, con questo amore a Gesù Cristo, con questa fiducia nello Spirito Santo». Bergoglio ha poi ricordato le modalità attraverso le quali è avvenuto quel congedo.

San Paolo ha riunito il Consiglio presbiteriale e, prima di «passare il testimone», ha fatto un esame di coscienza. L'ipotesi delle «dimissioni anticipate» resta poco probabile. Conosciamo, però, il modo attraverso cui il Santo Padre vorrebbe, un giorno, congedarsi dal soglio di Pietro.

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivistalagazzettaonline.info